

Da quanto detto finora appare chiaro che la **capacità espositiva e di ragionamento** è fondamentale per la stesura di un saggio breve. Bisogna inoltre prestare molta attenzione al **linguaggio**, che deve essere **chiaro, preciso e accurato**.

IL TITOLO E LA DESTINAZIONE EDITORIALE - Non bisogna dimenticare altri due elementi indicati nelle consegne: la scelta di un **titolo** e la **destinazione editoriale** (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro). Quest'ultima richiesta non è affatto di importanza secondaria, poiché la scelta della destinazione condiziona il **registro linguistico** da utilizzare: se ci si rivolge ai lettori di una rivista specialistica, ad esempio, è opportuno usare un lessico tecnico, mentre se ci si rivolge ai lettori di un giornale scolastico, è necessario adoperare un registro più divulgativo.

LA DIVISIONE IN PARAGRAFI - Nelle consegne viene suggerita anche la possibilità di organizzare la trattazione suddividendola in **paragrafi** (cui si può dare eventualmente titoli specifici). Anche se non si suddivide il proprio testo in paragrafi, è sempre bene fare in modo che le varie **parti** siano nel complesso **omogenee** (mai, ad esempio, scrivere due colonne di foglio protocollo di introduzione e riservare pochissimo spazio al resto) e **legate armoniosamente tra loro**, per non dare l'impressione di un discorso poco organico e, di conseguenza, poco convincente.

In sintesi. Per scrivere un saggio breve

- **Esamina con attenzione i documenti** e, per ognuno, con una parola-chiave o una frase, indica l'informazione principale.
- **Confronta i documenti** individuando differenze e analogie e scegliendo **un tuo punto di vista** nel trattare l'argomento in questione.
- Redigi una **scaletta**.
- Sviluppa la tua **tesi** argomentandola e facendo riferimento ai diversi documenti e a osservazioni e conoscenze personali.
- Cerca di chiudere il testo con una **conclusione "a effetto"**.
- Ricorda di dare un **titolo** e di indicare una **destinazione editoriale** (la scelta del titolo risulta più semplice a lavoro ultimato).

L'ARTICOLO DI GIORNALE -

L'articolo di giornale è un testo a carattere per lo più **informativo**, che mira a fornire una notizia, a raccontare un fatto, a esporre un argomento, cercando di offrire al lettore il maggior numero di elementi necessari a comprenderli. Può essere più o meno lungo, ma deve in ogni caso consentire al destinatario di farsi un'idea circostanziata sulla questione affrontata.

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI ARTICOLI DI GIORNALE - Un articolo di giornale può affrontare argomenti di diversa natura.

L'**articolo di cronaca**, ad esempio, informa su un determinato avvenimento (si va dalla **cronaca nera**, quando si tratta di un crimine, alla **cronaca rosa**, quando l'evento di cui si parla è mondano, sentimentale). In questo tipo di articolo a prevalere è senza dubbio la **funzione informativa** del linguaggio, anche se spesso il giornalista non manca di commentare e fornire una propria interpretazione dei fatti.